

## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto amministrativo II M-Z <i>Administrative law II M-Z</i>
Corso di studio	LMG
Anno di corso	4°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	Settore amministrativistico IUS/10
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	1° semestre (dal 3/10/2022 al 15/12/2022)
Obbligo di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Agostino Meale
Indirizzo mail	agostino.meale@uniba.it
Telefono	0805717224
Sede	Palazzo Del Prete, piazza C. Battisti, Bari, IV piano
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì, dalle 9.00 alle 10.00, Prof. A. Meale; Mercoledì dalle 12 alle 13, Dott.ssa Daniela Minelli, su TEAMS, previo appuntamento a mezzo mail all'indirizzo daniela.minelli@uniba.it; Giovedì dalle 12 alle 13, Dott. Augusto Di Cagno, in presenza, previo appuntamento a mezzo mail all'indirizzo augusto.dicagno@uniba.it; Venerdì dalle 12 alle 13.30, Dott. Stefano Sisto, su TEAMS, previo appuntamento a mezzo mail all'indirizzo avvocato.sisto@gmail.com

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>La parte processuale sarà dedicata alla disamina delle azioni esperibili da parte del privato nei confronti della pubblica amministrazione; pertanto, dopo una introduzione sull'evoluzione della giustizia amministrativa dal 1865 ad oggi, particolare attenzione sarà dedicata ai principi del processo amministrativo (anche ai fini del riparto di giurisdizione tra G.A. e G.O.) ed ai singoli istituti innovati a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 104/2010. La trattazione di ogni singolo istituto sarà accompagnata da approfondimenti normativi e giurisprudenziali, oltre che da richiami a casi pratici.</p> <p>Il corso, pertanto, mira a far acquisire allo studente una corretta terminologia giuridica e competenze specifiche che gli consentano di collocare i vari istituti processuali oggetto di studio nel sistema giuridico, anche europeo, individuando le regole ad essi applicabili, nonché di effettuare comparazioni e collegamenti con altre figure giuridiche.</p> <p>Lo studente, inoltre, dovrà essere in grado di approfondire autonomamente quanto imparato, al fine di utilizzare le conoscenze di base acquisite per raggiungere ulteriori risultati, a conferma di una maturata autonomia di giudizio anche nella eventuale soluzione di casi concreti.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p>I. L'evoluzione del sistema di giustizia amministrativa nell'ordinamento positivo.</p> <p>Il riparto di giurisdizione e la tutela innanzi al giudice ordinario. Definizioni e cenni di diritto comparato.</p> <p>Il giudice ordinario e la pubblica amministrazione: la disciplina dettata dalla legge n. 2248 del 1865, all. E.</p> <p>I conflitti di attribuzione e gli strumenti di verifica della giurisdizione.</p> <p>L'istituzione della IV Sez. del Consiglio di Stato (l. n. 5992/1889).</p> <p>Il Testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato (R.D. n. 1054/1924) ed il Regolamento di procedura (R.D. n. 642/1907).</p>

	<p>La disciplina costituzionale e la legislazione attuativa.  Il Codice del processo amministrativo (d. lgs. n. 104/2010 e s.m.i.).  II. I ricorsi amministrativi non giurisdizionali. I ricorsi amministrativi: il ricorso gerarchico, il ricorso gerarchico improprio, il ricorso in opposizione ed il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.  III. La tutela innanzi al giudice amministrativo.  I principi generali.  La competenza dei giudici amministrativi.  La giurisdizione generale di legittimità; esclusiva; di merito.  IV. Il processo amministrativo.  Le fonti del processo amministrativo. Le parti del processo amministrativo.  Le azioni esperibili nel processo amministrativo, le domande ed i tipi di processo.  L'individuazione dell'oggetto del processo.  L'introduzione del giudizio: il ricorso e le sue vicende; il regolamento preventivo di competenza e di giurisdizione.  Il termine per ricorrere.  La notifica del ricorso ed il deposito del ricorso; il ricorso incidentale ed i motivi aggiunti.  La costituzione delle parti in giudizio.  La disciplina dell'istruzione probatoria. Gli ausiliari del Giudice.  Le misure cautelari.  Le vicende e le modificazioni del rapporto processuale: sospensione, interruzione, estinzione del processo.  La discussione e la decisione del ricorso. I riti abbreviati.  V. Le impugnazioni.  L'appello; l'opposizione di terzo; la revocazione; il ricorso per Cassazione per motivi inerenti alla giurisdizione.  VI. Il giudicato amministrativo e la sua esecuzione.  Il giudizio di ottemperanza. I riti speciali.  VII. Il giudizio di responsabilità davanti alla Corte dei Conti.  VIII. Il diritto processuale dell'emergenza.</p> <p>PER GLI STUDENTI ERASMUS: PROGRAMMA SPECIFICO DA CONCORDARE DURANTE GLI ORARI DI RICEVIMENTO STUDENTI.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>(IN ALTERNATIVA ED A SCELTA DELLO STUDENTE)</p> <p>E. CASSETTA, Manuale di diritto amministrativo, Giuffrè, Milano, ultima edizione, dal Capitolo IX sino alla fine;  A. TRAVI, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli, Torino, ultima edizione;  R. GAROFOLI, Manuale di Diritto Amministrativo, Neldiritto, ultima edizione, dalla Parte IV sino alla fine.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali 225	Didattica frontale 72	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale 153
<b>CFU/ETCS</b>			
9			

<b>Metodi didattici</b>	LEZIONI FRONTALI
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Conoscenze concettuali e analitiche di base ed avanzate, sia teoriche che applicate, della disciplina.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Conoscenze concettuali e analitiche avanzate, con risoluzione di casi pratici e formulazione di esempi pertinenti
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i></li> <li>• <i>Abilità comunicative</i></li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li> </ul>
<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con domande sul programma d'esame. Le modalità di svolgimento dell'esame servono ad accertare l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi". Il voto d'esame, in trentesimi, attesterà il livello di preparazione accertato.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione delle principali normative e delle tematiche previste dal programma.</i></li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate degli argomenti e delle normative oggetto del programma.</i></li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i></li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i></li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i></li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Esame orale. Le modalità di svolgimento dell'esame servono ad accertare l'effettiva acquisizione da parte della/o studentessa/studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi". Il voto d'esame, in trentesimi, attesterà il livello di preparazione accertato.
<b>Altro</b>	